

Galimberti — Gattoni — Gavazzi — Ginori-Conti — Grassi-Voces — Grippo — Grossi.

Lovito.

Maraini — Marcora — Marzotto — Mercei — Merello — Mirto-Seggio — Molmenti.

Nuvoloni.

Panzacchi — Pivano — Pizzorni — Poli.

Quintieri.

Raggio — Resta-Pallavicino — Rizzo Valentino — Rovasenda.

Sacconi — Sani — Sormani.

Toaldi — Torrigiani.

Vagliasindi — Valli Eugenio — Vendramini — Visocchi — Vitale.

Sono ammalati.

Borsani — Carugati — Ciccotti — Cimati. De Prisco.

Finardi — Frascara — Freschi — Fulci Nicolò.

Leonetti.

Poggi.

Ridolfi — Romano Adelelmo.

Spada.

Vollaro-De Lieto.

Zannoni.

Assenti per ufficio pubblico.

Chiesi — Curreno.

Martini.

Pompilj.

Rebaudengo — Rondani.

PRESIDENTE. Lascieremo aperte le urne e proseguiremo nell'ordine del giorno.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Prima, per altro, comunico alla Camera che il ministro della pubblica istruzione ha trasmesso gli elenchi delle licenze accordate dai Reali Uffici per la esportazione all'estero di oggetti d'arte e di antichità durante il quarto trimestre del decorso anno.

Questi elenchi saranno depositati negli archivi.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Cantarano a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CANTARANO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per « Miglioramento dei servizi di navigazione fra Napoli e le isole dei golfi di Napoli e di Gaeta. »

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Discussione del disegno di legge sulle Società cooperative.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modificazione dell'articolo 4 della legge 11 luglio 1889, n. 6216, riguardante gli appalti di lavori pubblici a Società cooperative di produzione e lavoro. »

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

PODESTÀ, segretario, legge: (Vedi Stampato n. 463-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge, ed ha facoltà di parlare l'onorevole Vigna.

VIGNA. Onorevoli colleghi, io ho presentato, insieme ad alcuni amici di questa parte della Camera, un ordine del giorno, del quale darò brevemente spiegazione nella discussione generale.

L'ordine del giorno riguarda l'estensione del beneficio che questa legge accorda alle cooperative, industriali anche alle cooperative di produzione agricola, affinché possano anch'esse concorrere alle imprese di forniture alle amministrazioni dello Stato o dipendenti dallo Stato.

Dopo aver enunciato il concetto che informa il mio ordine del giorno, non credo di doverne dire lungamente le ragioni, perchè son certo che, almeno in massima, il Governo, e principalmente l'onorevole Luzzatti, saranno favorevoli al concetto medesimo. Dirò piuttosto alcune ragioni, alcune considerazioni sulla applicabilità del disegno di legge, quale è attualmente proposto, alle cooperative cui io chiedo che sia pure applicato.

La prima considerazione da fare riguarda le imprese a cui io credo che le cooperative agricole possano accedere, col beneficio di questa legge. Le imprese sarebbero, a mio modo di vedere, le forniture dei generi alimentari, nell'interesse dello Stato e delle amministrazioni sorvegliate dallo Stato medesimo. Già, nell'articolo 4 della legge sulla contabilità generale dello Stato, sono contemplati in parte questi casi: in quanto che è detto ivi che si possono stipulare contratti a partiti privati, senza la forma di incanti: per le forniture d'ogni genere, quando vi sia l'urgenza, per le provviste di grano, per le provviste di materie e derrate che, per la natura loro o per l'uso speciale cui sono destinate, debbano essere acquistate nel luogo della produzione o fornite direttamente dai produttori.

Ma tutti questi casi, contemplati dall'articolo 4 della legge sulla contabilità generale dello Stato, sono eccezionali; io vorrei, invece, che